SCUOLA Collaborazione tra Istituto comprensivo e "Denina"

Il mercato delle idee

Una struttura per lo scambio e vendita di prodotti

REVELLO Si attendono tempi migliori per poter solennizzare la concretizzazione di un progetto nato nel 2019, quando l'Istituto Comprensivo revellese aveva condiviso (con altri 14 istituti) i potenziali finanziamenti di "L'ora di lezione non basta" per realizzare pianificazioni utili a contrastare le povertà



educative.

«Fra le azioni previste - specifica Paola Maniotti, dirigente scolastico a Revello, - c'era quella della creazione di un luogo in cui organizzare attività di scambio di prodotti, di "vendita" di oggetti prodotti dalle classi per l'autofinanziamento, di solidarietà».

Il progetto iniziale, riadattare un edificio preesistente, venne accantonato. La collaborazione con l'Istituto Denina-Pellico-Rivoira per geometri saluzzese optò come scelta migliore: la costruzione di una nuova struttura, più funzionale agli scopi.

Di lì a poco sarebbe poi scoppiata la pandemia mondiale, con tutte le limitazioni e difficoltà annesse. Ed ecco che la progettazione di un nuovo spazio, con specifiche caratteristiche per contenere i rischi sanitari, prese forma.

«Grazie al lavoro del tecnico comunale, geom. Denis Cravero, e di alcuni professionisti locali - prosegue la dirigente scolastica - i progetti più significativi redatti dagli studenti del Denina sono stati rivisti per renderli adeguati alle norme tecniche».

Una scelta che, infine, ha coinciso con la costruzione di una struttura modulare, in legno, smontabile, che poggia su una platea in cemento armato, con tetto coibentato, nell'eventualità di una chiusura con vetrate.

L'intero progetto ha trovato spazio espositivo anche all'interno della mostra "Start 2020".